

BILANCIO AL 31/12/2021

Denominazione:	Fondazione Forense di Forlì-Cesena
Indirizzo:	Piazza Cesare Beccaria 1
Comune	Forlì
Provincia	(FC)
Numero ordine registro regionale	578
Data iscrizione	26/10/2005
Atto di riconoscimento	D.D. n. 15586 del 26/10/2005
Codice fiscale	92058900405
P.IVA	03581810409

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	2021	2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	9.043	10.188
Totale immobilizzazioni materiali	9.043	10.188
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.730	50.768
Totale crediti verso altri	56.730	50.768
Totale crediti	56.730	50.768
3) altri titoli	15.003	15.108
Totale immobilizzazioni finanziarie	71.733	65.876
Totale immobilizzazioni (B)	80.776	76.064
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.754	9.996
Totale crediti verso clienti	17.754	9.996
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.205	334
Totale crediti tributari	2.205	334
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.039	75.752
Totale crediti verso altri	76.039	75.752
Totale crediti	95.998	86.082
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	71.295	67.046
3) danaro e valori in cassa	1.603	3.280
Totale disponibilità liquide	72.898	70.326
Totale attivo circolante (C)	168.896	156.408
D) Ratei e risconti	1.006	1.297
Totale attivo	250.678	233.769
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) Fondi vincolati destinati da terzi		
Totale Patrimonio vincolato		
III – Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	4.869	(4.320)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	118.932	123.252
Totale Patrimonio libero	123.801	118.932
Totale patrimonio netto	153.801	148.932
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.546	56.288
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		146
Totale acconti		146
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.734	9.383
Totale debiti verso fornitori	9.734	9.383
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.843	4.698
Totale debiti tributari	4.843	4.698

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.182	4.481
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.182	4.481
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.475	5.301
Totale altri debiti	14.475	5.301
Totale debiti	33.234	24.009
E) Ratei e risconti	97	4.540
Totale passivo	250.678	233.769

Rendiconto gestionale

ONERI		2021	2020	PROVENTI E RICAVI		2021	2020
1	Oneri da attività tipiche			1	Proventi e ricavi da attività tipiche		
1 1	Acquisti	2.158	1.216	1 1	Da contributi su progetti		
1 2	Servizi	90.621	47.795	1 2	Da contratti con enti pubblici		
1 3	Godimento beni di terzi	251	228	1 3	Da soci ed associati	75.000	75.000
1 4	Personale	112.348	106.468	1 4	Da non soci	136.035	86.360
1 5	Ammortamenti	1.972	1.382	1 5	Altri proventi e ricavi	9.790	2.357
1 6	Oneri diversi di gestione	740	3.365	1 6	Rimborsi spese		
	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante						
		208.090	160.454			220.825	163.717
	Oneri promozionali e di raccolta fondi			2	Proventi da raccolta fondi		
2				2 1	Raccolta 1		
2 1	Raccolta 1			2 2	Raccolta 2		
2 2	Raccolta 2			2 3	Raccolta 3		
2 3	Raccolta 3						
	Attività ordinaria di promozione			2 4	Attività ordinaria di promozione		
2 4		-	-			-	-
					Proventi e ricavi da attività accessorie		
3	Oneri da attività accessori			3	Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie		
3 1	Acquisti			3 1			
3 2	Servizi			3 2	Da contratti con enti pubblici		
3 3	Godimento beni di terzi			3 3	Da soci ed associati		
3 4	Personale			3 4	Da non soci		
3 5	Ammortamenti			3 5	Altri proventi e ricavi		
3 6	Oneri diversi di gestione			3 6	Rimborsi spese legali		
		-	-			-	-
				4	Proventi finanziari e patrimoniali		
4	Oneri finanziari e patrimoniali			4 1	Da rapporti bancari		1
4 1	su rapporti bancari	283	148	4 2	Da altri investimenti finanziari		
4 2	su prestiti			4 3	Da patrimonio edilizio		
4 3	da patrimonio edilizio			4 4	Da altri beni patrimoniali	47	68
4 4	Diversi	129	36	4 5	Proventi straordinari		
4 5	Oneri straordinari					47	69
		412	184				
5	Oneri di supporto generale						
5 1	Acquisti						
5 2	Servizi	7.366	7.468				
5 3	Godimento beni di terzi						
5 4	Personale						
5 5	Ammortamenti						
5 6	Altri oneri						
5 7	Imposte	136					
		7.502	7.468				
	Totale	216.004	168.106			220.873	163.786
	Avanzo d'esercizio 2021	4.869					
	Disavanzo d'esercizio 2020						4.320
	Totale a pareggio	220.873	168.106			220.873	168.106

Nota integrativa, parte iniziale

Norme civilistiche e speciali di riferimento.

La Fondazione Forense di Forlì – Cesena è stata formalmente costituita in data 09.06.2005; ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Titolo II del libro I del codice civile e risulta iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 1, Dpr n. 361/2000 e della L.R. n. 37/2001, con determinazione n. 15586 del 26 ottobre 2005 del Direttore Generale degli Affari Istituzionali e Legislativi della Regione Emilia-Romagna.

L'attività caratteristica della fondazione, anche per l'esercizio 2021, è rimasta quella di erogazione di servizi di mediazione e solo in piccola parte di organizzazione di corsi di formazione professionale a favore degli iscritti all'ordine degli avvocati. Dal punto di vista fiscale essa, pertanto, è da considerarsi ente commerciale ai sensi del combinato disposto degli artt. 148 e 149 DPR 917/1986 e come tale soggetto passivo di imposta per tutte le attività svolte, anche per quelle oggettivamente di natura istituzionale.

Struttura amministrativa e organizzativa dell'ente.

La Fondazione Forense di Forlì – Cesena, è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da n. 15 membri, i quali prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio. Il mandato dura 4 anni.

Le cariche sono state rinnovate in data 04.02.2019 e pertanto sino a tutto il 2022.

L'amministrazione e la contabilità sono tenute presso uno studio esterno e la revisione legale è stata affidata ad un collegio di 3 membri effettivi e due supplenti.

Struttura del bilancio.

Il bilancio della Fondazione Forense di Forlì – Cesena chiuso al 31 dicembre 2021 che chiude con un **avanzo di euro 4.869**, è stato redatto secondo i criteri definiti dal principio n.1 "Quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato dall'Agenzia per il terzo settore, dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità) e al documento emanato dall'Agenzia per il terzo settore intitolato "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit".

Sono state inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e dalla Nota Integrativa.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1. le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
2. il Rendiconto gestionale è stato compilato tenendo conto della suddivisione dell'intera area gestionale nelle cinque sub-aree identificate nello schema sopra menzionato (Area delle attività istituzionali, Area delle attività promozionali e di raccolta fondi, Area delle attività accessorie, Area delle attività di

gestione finanziaria e patrimoniale, e Area delle attività di supporto generale) del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non presenti

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo con la precisazione che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 2423 c.c. comma 4 nei casi in cui l'applicazione del metodo del costo ammortizzato abbia effetti irrilevanti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto avrebbe comportato effetti irrilevanti.

Cassa banche

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I proventi inerenti alle prestazioni di servizi sono stati iscritti in base alla competenza temporale, così come quelli di natura finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Non presenti a bilancio

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nella frazione di esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nella frazione di esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura della frazione di esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e attrezzature	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio periodo					
Costo		1.023	22.422		23.445
Rivalutazioni					

Ammortamenti (Fondo amm.to)		1.023	12.234		13.257
Svalutazioni					
Valore di bilancio			10.188		10.188
Variazioni nel periodo					
Incrementi per acquisizioni			828		828
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Rivalutazioni					
Ammortamento del periodo			62		62
Svalutazioni					
Altre variazioni					
Totale variazioni			766		766
Valore di fine periodo					
Costo		1.023	23.250		24.273
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo amm.to)		1.023	14.207		15.230
Svalutazioni					
Valore di bilancio			9.043		9.043

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
Valore di inizio periodo				
Costo		50.768	15.108	65.876
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo amm.to)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio				
Variazioni nel periodo				
Incrementi per acquisizioni		5.961	15.003	20.964
Decrementi per alienazioni e dismissioni			15.108	15.108
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Altre variazioni				
Totale variazioni		5.961	-105	5.856
Valore di fine periodo				
Costo		56.730	15.003	71.733
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio		56.730	15.003	71.733

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile e del loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni		
Crediti	56.730	56.730
Altri titoli	15.003	15.003

Tra le attività finanziarie si evidenzia l'investimento in titoli di Stato, così come era avvenuto anche negli scorsi esercizi, nello specifico nel corso del 2021 compaiono BTP appostati al costo sostenuto. Rappresenta la quota di fondo di garanzia vincolato ai fini della personalità giuridica.

Sempre tra immobilizzazioni finanziarie, è presente l'accantonamento a Ina Assicurazioni a copertura del TFR dipendenti (da distinguersi dal Fondo TFR presente nel passivo patrimoniale ed ammontante ad euro 63.546), maturato per euro 56.730.

Di seguito la specifica:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.2021
POLIZZA ASS. TFR	56.730
BTP	15.003
Totale immobilizzazioni finanziarie	71.733

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	9.996	7.758	17.754	17.754	0	0
Crediti tributari	334	1.871	2.205	2.205	0	0
Crediti verso altri	75.752	287	76.039	76.039	0	0
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Totale crediti	86.082	9.916	95.998	95.998	0	0

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio e nemmeno crediti esigibili oltre i 5 anni.

La situazione dei crediti non presenta posizioni che meritino particolari commenti e la loro rotazione può essere considerata normale rispetto alle modalità commerciali attuate.

Si specifica in particolare che la voce crediti verso altri comprende euro 75.000 a titolo di quote residue di contributi da incassare, da parte del Consiglio dell'Ordine che presenta competenza 2021 ma che verranno incassate presumibilmente nel corso del 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, segnaliamo che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti relativi all'area geografica ITALIA.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), del Codice Civile, segnaliamo che non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.046	4.249	71.295
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.280	-1.677	1.603
Totale disponibilità liquide	70.327	2.572	72.898

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.297	-291	1.006
Totale Ratei e risconti attivi	1.297	-291	1.006

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile si dà atto che non sono stati capitalizzati interessi passivi ad alcuna voce dell'attivo patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono, nei seguenti prospetti, analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività.

Esso è così costituito:

	Valore inizio es.	Altre variazioni			Risultato d'es.	Valore di fine es.
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	30.000					30.000

Riserve accantonate negli es. precedenti	123.252		4.320			118.932
Risultato gestionale in corso	- 4.320	4.320			4.869	4.869
Totale	148.932	4.320	4.320		4.869	153.801

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto:

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni precedenti
I – Fondo di dotazione	30.000	C	B	0
II – Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie				
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali				
3) fondi vincolati destinati da terzi				
III – Patrimonio libero				
1) Risultato gestionale da esercizio in corso	4.869			
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	118.932	U	B	4.320

Legenda:

Origine: C capitale; U utile

Possibilità di utilizzazione: B copertura perdite

Il patrimonio libero è costituito dal risultato dell'esercizio 2021, nonché dai risultati gestionali di esercizi precedenti. Rappresenta un fondo di riserva destinato ad attività non ancora individuate. Lo stesso potrà essere utilizzato per rispondere prontamente alle opportunità e alle esigenze che sorgeranno nel corso dei prossimi esercizi.

Il fondo di dotazione ammonta ad euro 30.000 e rispecchia la specifica previsione normativa relativa allo stato giuridico dell'Ente così come previsto dallo statuto della fondazione.

Alla data del 31 dicembre 2021 non sussiste quota del patrimonio vincolata a specifiche scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Valore di inizio esercizio	56.288
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.062
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	-805
Totale variazioni	7.257
Valore di fine esercizio	63.546

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	146	-146	0	0		
Debiti verso fornitori	9.383	351	9.734	9.734		
Debiti tributari	4.698	145	4.843	4.843		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.481	-299	4.182	4.182		
Altri debiti	5.301	9.174	14.475	14.475		
Totale debiti	24.009	9.225	33.234	33.234		

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile segnaliamo che i debiti sono relativi all'area geografica ITALIA.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile segnaliamo che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, segnaliamo che non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.540	-4.443	97
Risconti passivi			
Totale Ratei e risconti passivi	4.540	-4.443	97

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31.12.2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Nel presente bilancio si è provveduto a riclassificare le voci di conto economico secondo lo schema previsto nel documento emanato dall'Agenzia per il terzo settore intitolato "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit".

Il rendiconto gestionale informa in che modo le risorse della Fondazione sono state acquisite e impiegate nel periodo nelle "aree gestionali".

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

- **Area delle attività istituzionali:** tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.
- **Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- **Area delle attività accessorie:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività complementari all'attività istituzionale, in grado di garantire le risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- **Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.
- **Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Gli oneri relativi a ciascuna area accolgono anche una quota di costi promiscui, non attribuibili in maniera diretta ed univoca ai centri di costo, ripartiti sulla base dell'ammontare dei costi totali di ciascun mastro (o a seconda dei casi sulla base della somma dei mastri).

I proventi da attività tipiche ammontano ad euro 163.717 e sono così divisi:

			2021	2020	Differenza
		Contributo annuale ordine avvocati	75.000	75.000	0
1	3	Da soci	75.000	75.000	0
		Ricavi da mediazione	136.035	85.384	50.651
		Ricavi per formazione	0	976	(976)
1	4	Da non soci	136.035	86.360	49.675
		Liberalità	0	0	0
		Varie	5.778	75	5.703
		Credito d'imposta comm. POS	12	6	6
		Contributo Fondo perduto	4.000	2.276	1.724
1	5	Altri ricavi e proventi	9.790	2.357	7.433
		Totale proventi e ricavi da attività tipiche	220.825	163.717	57.108

I relativi costi sono costituiti per la maggior parte dai compensi erogati per le mediazioni.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio:

		Descrizione	2021	2020	differenza
		CANCELLERIA E STAMPATI	1.988	511	1.477
		TRASPORTI SU ACQUISTI		3	(3)
		BENI < E 516	46	124	(78)
		ACQUISTI LIBRI E GIORNALI			
		ALTRI ACQUISTI INDEDEDUCIBILI		46	(46)
		MATERIALE DI CONSUMO NO PRODUZ.	124	532	(408)
1	1	Acquisti	2.158	1.216	942
		RIMB. A PIE' DI LISTA AGLI AMM.RI	350		350

		CONSULENZE TECNICHE		420	(420)
		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI (NO X PROF)	1.143	120	1023
		CANONE ASSISTENZA SOFTWARE	50		50
		COMPET.PROF.PER MEDIAZIONI	74.570	37.665	36.905
		COMPENSI DOCENTI E RELATORI	2.057	2.390	(333)
		SPESE NOTARILI		9	(9)
		ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE	1.664	1.746	(82)
		SPESE DI PULIZIA INTERNI		60	(60)
		VALORI POSTALI E BOLLATI	4.118	2.415	1.703
		SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.024	59	965
		BUONI PASTO	2.005	1.005	1.000
		RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE	240	200	40
		SPESE PER SERVIZI BANCARI	367	288	79
		ALTRI SERVIZI INEDUCIBILI	1.139		1.139
		COMMISSIONI POS/CARTE DI CREDITO	155	172	(17)
		ALTRI SERVIZI PER PUBBL. VELA		250	(250)
		QUOTA COORDINAMENTO	300		300
		ASSICURAZIONI R.C.	1.439	994	445
1	2	Servizi	90.621	47.794	42.826
		LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	251	228	23
1	3	Godimento beni di terzi	251	228	23
		SALARI	80.729	77.248	3.481
		ONERI INPS	23.119	22.405	714
		ONERI INAIL	307	289	18
		ALTRI ONERI PERSONALE	66	66	0
		QUOTA TFR MATURATA NELL'ANNO	8.062	6.346	1.716
		ALTRI COSTI DEL PERSONALE	65	116	(51)
1	4	Personale	112.348	106.468	5.880
		AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	1.204	1.029	175
		AMM.TO MOBILI	706	353	353
		AMM.TO ARREDI	62		62
1	5	Ammortamenti	1.972	1.382	590
		IMPOSTA DI BOLLO	118	196	(78)
		DIRITTI CCIAA		25	(25)
		PERDITE SU CREDITI	49	814	(765)
		ABBUONI PASSIVI	9	27	(18)
		ALTRI COSTI DI GESTIONE		8	(8)
		SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	564	2.295	(1.731)
1	6	Oneri diversi di gestione	740	3.365	(2.625)
		Totale Oneri da attività tipiche	208.090	160.454	47.636

- Gli **Oneri finanziari e patrimoniali** ammontano ad euro 412 e sono costituiti da spese per interessi su liquidazioni iva trimestrali per euro 129 e da spese per interessi passivi bancari e oneri di tenuta conto per euro 283.
- I **Proventi finanziari e patrimoniali** ammontano ad euro 47 e sono costituiti da interessi su titoli immobilizzati.
- Gli **Oneri di supporto generale** ammontano ad euro 7.502 e si riferiscono in genere a spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione e la gestione della struttura organizzativa per euro 7.366 e per euro 136 da imposte (IRES).

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio (U.L.A.)
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	3
Operai	
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Organo di controllo
Compensi	Zero	Zero
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Gli amministratori ed i sindaci svolgono le loro funzioni gratuitamente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, segnaliamo che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, segnaliamo che Non sono state effettuate operazioni con parti correlate, definite secondo la nota 4 contenuta nelle "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanato dall'Agenzia per le Onlus.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, segnaliamo che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, segnaliamo quanto segue: il perdurare dello stato di emergenza nei mesi successivi al 31.12.2020 se da un lato ha consentito una stabilizzazione delle modifiche intervenute sulla attività giudiziaria che ha consentito una lenta ma graduale ripresa delle attività e di conseguenza un incremento anche della attività di mediazione rispetto al semestre precedente, dall'altro ha consolidato e ampliato l'offerta formativa gratuita a distanza da parte di altri Ordini e Fondazioni Forensi.

Ciò ha fatto ritenere non opportuna, a fronte della rilevante offerta gratuita a livello nazionale, l'organizzazione di eventi formativi a pagamento che, seppur di costo contenuto (risparmio dei costi per affitto sale convegni e allestimenti) non avrebbero presumibilmente garantito significative iscrizioni e dunque entrate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017 si segnala che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2021, le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale.

Importo percepito	Data	Provenienza	Causale
40.000	09/06/2021	Ordine avvocati Forlì	Contributi
35.000	16/11/2021	Ordine avvocati Forlì	Contributi
2.000	09/04/2021	Agenzia entrate	Contributo fondo perduto DL 41/2021
2.000	24/06/2021	Agenzia entrate	Contributo fondo perduto DL 73/2021

La società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2021, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato a cui comunque si fa integrale rimando.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è redatto in base al presupposto che la fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, laddove con "prevedibile futuro" si intendono almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di esercizio pari ad euro 4.869 a patrimonio libero.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.